



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA COMMERCIALE**  
Scuola dell'Infanzia R. Manna e F. Tomizza, Primaria R. Manna e V. Longo  
e Secondaria di primo grado G. Cersi

## **PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE**

**Tra**

**il docente** \_\_\_\_\_ (in seguito per brevità chiamato "docente neoassunto")

**e**

**il Dirigente Scolastico** Dott. Roberto Benes (in seguito per brevità chiamato "dirigente scolastico")

VISTO il DM 850/2015,

VISTA la nota ministeriale n. 36167 del 5 novembre 2015

ANALIZZATA la documentazione interna, il PTOF e i curricula degli studi, la documentazione dei consigli di classe e le circolari interne,

VALUTATO il bilancio iniziale di competenze elaborato dal docente neoassunto,

SENTITO il docente tutor \_\_\_\_\_

tra il docente neoassunto e il Dirigente scolastico

**si conviene quanto segue**

- a) Il docente neo assunto, a decorrere dal ....., in anno di formazione e prova presso questo istituto nell' a.s. 2019/20, si impegna a potenziare le seguenti competenze afferenti alle aree di professionalità.

**Firmato digitalmente da ROBERTO BENES**



<b>Area del l'insegnamento</b>	<b>a) Area culturale/disciplinare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ conoscere gli elementi epistemologici della/e disciplina/e e/o dell'ambito disciplinare e strutturare le conoscenze intorno ai principi fondanti della /e disciplina/e e/o ambito disciplinare</li> <li>□ essere capace di sviluppare collegamenti interdisciplinari</li> <li>□ migliorare le proprie competenze disciplinari e di mediazione/insegnamento della propria disciplina</li> <li>□ inserire la propria progettualità nel curriculum disciplinare d'istituto e fare proprie le unità di apprendimento concordate con i colleghi dei dipartimenti/gruppi disciplinari</li> </ul>
	<b>b) Area didattica - metodologica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ stabilire una proficua relazione con i propri allievi favorendo un clima di classe positivo</li> <li>□ rispettare i ritmi e le caratteristiche di apprendimento degli alunni riconoscendone le differenze individuali</li> <li>□ presentare i contenuti tenendo in considerazione le preconoscenze degli allievi e utilizzando strategie di mediazione degli stessi</li> <li>□ rendere trasparenti gli obiettivi e fissare criteri espliciti di successo</li> <li>□ sviluppare strategie metodologiche differenziate ed inclusive valorizzando le differenze (sociali, etniche, di genere, di abilità...)</li> <li>□ utilizzare strumenti di osservazione e valutazione dell'efficacia dei percorsi didattici usando strategie metacognitive che identificano, controllano e regolano i processi cognitivi</li> <li>□ sfruttare gli errori come occasione di crescita e favorire lo sviluppo di pensiero critico e di autovalutazione</li> <li>□ praticare tecniche di ascolto attivo nella mediazione didattica ed educativa</li> <li>□ usare, a seconda delle finalità e dei contesti, strategie e strumenti diversi di valutazione</li> <li>□ usare strumenti differenziati per osservare e gestire le dinamiche relazionali e i conflitti</li> <li>□ utilizzare in modo competente gli strumenti multimediali</li> </ul>
<b>Area dell'organizzazione</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>□ contribuire agli aspetti organizzativi ed alle attività di non insegnamento che costituiscono parte integrante del piano dell'offerta formativa</li> <li>□ collaborare e relazionarsi positivamente con tutto il personale presente nell'istituzione scolastica</li> <li>□ istituire rapporti efficaci e corretti con le famiglie</li> <li>□ ottemperare, dare riscontro e seguito alle decisioni collegiali in maniera collaborativa</li> <li>□ collaborare e condividere con i colleghi il progetto formativo e la pianificazione dell'intervento didattico ed educativo</li> <li>□ partecipare alla produzione del materiale didattico progettato e concordato nelle riunioni di dipartimento, di disciplina e di area</li> </ul>
<b>Area professional e (formazione)</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>□ avere piena consapevolezza del proprio ruolo di educatore all'interno della scuola come comunità</li> <li>□ partecipare ai corsi di formazione deliberati dal Collegio dei Docenti</li> <li>□ partecipare ai corsi esterni che il Collegio e le sue articolazioni hanno individuato come "strategici" e restituire successivamente ai colleghi nelle forme indicate dallo stesso</li> <li>□ fare ricerca-azione in un confronto continuo tra la propria esperienza didattica, i contributi dei colleghi della scuola e della letteratura specialistica</li> <li>□ valorizzare la pratica della scrittura autoriflessiva sull'esperienza professionale (diari di bordo, stesura di relazioni e documenti di sintesi ...) come principale forma di documentazione della ricerca</li> <li>□ aggiornarsi sugli sviluppi culturali e metodologici della propria disciplina e della relativa didattica</li> </ul>



b) Il docente neoassunto si impegna a raggiungere i suindicati obiettivi di sviluppo delle proprie competenze attraverso:

- la proficua partecipazione alle attività formative proposte dall' Ufficio di Ambito Territoriale destinate ai docenti in anno di formazione e prova

- la proficua partecipazione alle attività formative attivate da questa istituzione scolastica o dalle reti di scuole a cui essa partecipa

- l' utilizzo coerente delle risorse della Carta di cui all' art.1 comma 121 della L.107/2015.

c) Il docente si impegna a frequentare le seguenti attività formative, finalizzate allo sviluppo professionale e al rafforzamento delle proprie competenze didattiche:

☐ a. nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica;

☐ b. gestione della classe e problematiche relazionali;

☐ c. valutazione didattica e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);

☐ d. bisogni educativi speciali;

☐ e. contrasto alla dispersione scolastica;

☐ f. inclusione sociale, dinamiche interculturali e Italiano L2;

☐ g. buone pratiche di didattiche disciplinari

Al termine del periodo di formazione e prova, il docente neo-assunto, con la supervisione del docente tutor, traccia un nuovo bilancio di competenze per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare (art.5 comma 4 DM 850/15).

d) Il Dirigente Scolastico avrà cura di informare il docente neo-assunto circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione.

e) In particolare il Dirigente scolastico si impegna a fornire al docente neoassunto il Piano dell'Offerta Formativa e la documentazione relativa alle classi e ai corsi di insegnamento che lo coinvolgono.

f) Il Dirigente Scolastico assegna al docente neoassunto un collega esperto con funzioni di tutor, avente compiti di accompagnamento, consulenza e supervisione professionale.

IL DOCENTE	IL DIRIGENTE SCOLASTICO

***Trieste, .....***

Il Dirigente

dott. Roberto Benes

Firmato digitalmente da ROBERTO BENES



Via S. Anastasio 15 TRIESTE Tel. 040 363292 - Codice Fiscale: 90089570320

C.M. TSIC805005 - [www.icviacommerciale.edu.it](http://www.icviacommerciale.edu.it)

e-mail [tsic805005@istruzione.it](mailto:tsic805005@istruzione.it) pec [tsic805005@pec.istruzione.it](mailto:tsic805005@pec.istruzione.it)